

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00235731

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Figura di vecchio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1525
<b>DTSF - A</b>	1549
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buglioni Santi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1494/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00050081
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ invetriatura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	62
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>MISP - Profondità</b>	20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	della figura rimane la testa, rotta e risaldata, e parte del busto; danni all'invetratura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Statua.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	L'opera tra il 1821 (ROSINI) e il 1829 (ROSINI) trova la sua collocazione nella cappella Ammannati tra i due monumenti trecenteschi di Ligo Ammannati e di S. Ranieri, quest'ultimo eseguito da Tino di Camaino e attualmente nel Museo dell'Opera del Duomo. Lasinio riporta la notizia che il frammento della mezza figura, allora ritenuto di S. Pietro, figurava in Camposanto come deposito lasiniano insieme a porzioni di affreschi con "teste di Giotto" provenienti dalla chiesa fiorentina del Carmine (LASINIO 1833). In data imprecisata la robbiana è stata trasferita nei depositi della Primaziale, forse dopo l'incendio del 1944, e dal 1986 si conserva presso il Museo Nazionale di S. Matteo. La mezza figura di vecchio di profilo ha barba e capelli grigi, una veste azzurra orlata di giallo e un mantello verde ; sull'omero destro è presente una mano spezzata, appartenuta a un

**NSC - Notizie storico-critiche**

secondo personaggio. L'opera doveva quindi far pane di una pala; purtroppo sono andati perduti la parte inferiore del personaggio e gli attributi iconografici per l'identificazione. Su quest'ultimo problema Crutwell (1902) ha pensato a un S. Pietro sulla scia di Lasinio (1833) mentre Marquand (1914) a un S. Giuseppe: nel primo caso si tratterebbe dell'episodio della consegna delle chiavi con la mano di Cristo appoggiata sul braccio destro del santo; nel secondo caso la scena potrebbe riferirsi all'incontro con Maria. A sostegno di entrambi esistono due opere di riferimento con analoghi soggetti eseguiti da Santi Buglioni, parente di Benedetto continuatore della bottega di questi: a Dicomano si conserva un Incontro tra Maria e S. Giuseppe, mentre a Fresciano (Badia Tedalda) si può ammirare una Consegna delle chiavi. In quest'ultimo caso la composizione chianata del Santo lascia intravedere uno stretto rapporto con la nostra mezza figura di vecchio: comune è il carattere già cinquecentesco di esuberanza cromatica con accentuazioni naturalistiche e espressioni estranee alla linea dei della Robbia più astrattivi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS PI 315034

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Marmi Lasinio

**BIBD - Anno di edizione**

1993

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 291

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 109

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

**CMPN - Nome**

Casini C.

**FUR - Funzionario**

<b>responsabile</b>	Baracchini C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2002
<b>RVMN - Nome</b>	Venturini S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1993
<b>AGGN - Nome</b>	Casini C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)